



COMUNE DI VADO LIGURE

AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DEPOSITO DI PROPOSTA DI MODIFICHE DELLO STATUTO COMUNALE.

IL SINDACO

AI SENSI DELL'ART. 98, COMMA 2, DELLO STATUTO COMUNALE

INFORMA LA POPOLAZIONE

CHE E' PUBBLICATA ALL'ALBO PRETORIO E DEPOSITATA PRESSO LA SEGRE-
TERIA DEL COMUNE PER TRENTA GIORNI CONSECUTIVI DAL 13 LUGLIO AL 12
AGOSTO 2010

LA PROPOSTA

di modifiche dello Statuto comunale

Tutti i cittadini possono prendere visione della proposta di modifiche e
presentare osservazioni sulle stesse entro i termini di scadenza del deposito, ai
sensi dell'art. 98 dello Statuto comunale.

Il Consiglio comunale, prima di deliberare sulla proposta, esaminerà le
osservazioni presentate e si esprimerà su di esse.

IL SINDACO
(Dott. A. Caviglia)

PROPOSTE DI MODIFICHE STATUTARIE (INSERIMENTO COMMA 5 BIS)

Art. 1 (Ruolo e funzioni)

1. Il Comune di Vado Ligure è un ente autonomo a norma degli articoli 5 e 128 della Costituzione secondo i principi generali fissati dalle leggi della Repubblica e le norme del presente Statuto.

2. Il Comune assume iniziative e promuove interventi volti ad assicurare pari dignità ai cittadini e a tutelarne i diritti fondamentali, ispirando la sua azione a principi di equità, di solidarietà e pari opportunità per il superamento degli squilibri economici e sociali esistenti nella comunità. A tal fine l'Amministrazione comunale può promuovere modi e forme organizzative che consentano l'espressione, sia a livello consultivo che propositivo, di fasce determinate della popolazione caratterizzate da una stessa condizione e come tali portatrici di bisogni sociali specifici.

3. Il Comune promuove e s'impegna per l'attuazione di una politica di sviluppo ecosostenibile del territorio, di tutela e protezione del patrimonio ambientale, e della qualità della vita cittadina. Anche tramite strumenti quali la certificazione UNI EN ISO 14001 del Sistema di gestione ambientale (sistema di controllo e miglioramento ambientale), e il processo di Agenda XXI locale, svolge un monitoraggio e un'azione costante di miglioramento ambientale, mirati:

- alla conservazione della natura anche nell'interesse delle generazioni future mediante la progressiva riduzione delle emissioni inquinanti, anche attraverso l'utilizzo di risorse ed energie rinnovabili;
- alla salvaguardia e rispetto per l'ambiente, con la progressiva identificazione tra "ambiente progettato" e "ambiente atteso";
- alla cura della qualità della vita attraverso lo sviluppo sostenibile a livello locale, in collaborazione con tutti i settori della comunità;
- all'armonizzazione tra attività industriali, commerciali, turistiche e di servizio con la vita quotidiana dei residenti;
- all'attivazione di cicli di formazione periodici per il personale allo scopo di diffondere la propria politica, i propri obiettivi, traguardi e programmi di Gestione ambientale;
- al mantenimento attivo operante e adeguatamente documentato della politica ambientale stessa tramite l'applicazione del Sistema di gestione ambientale;
- alla divulgazione della politica stessa a tutto il personale ed ai gestori di servizi dell'ente, nonché ai cittadini, ai turisti e a tutti coloro che ne facciano richiesta.

4. Il Comune promuove e partecipa alla realizzazione di accordi e convenzioni con gli enti locali compresi in ambiti territoriali caratterizzati da comuni tradizioni storiche e culturali e da vocazioni territoriali, economiche e sociali omogenee che, integrando la loro azione attraverso il confronto ed il coordinamento dei rispettivi programmi, rendono armonico il processo complessivo di sviluppo.

5. Il Comune di Vado Ligure, nello spirito della Carta europea dell'autonomia locale adottata dal Consiglio di Europa e ratificata dall'Italia con legge 30 di-

cembre 1989, n. 439, partecipa alla costruzione di una cultura europea condividendo i principi di collaborazione tra le comunità locali per costruire nell'interesse dei propri cittadini una Europa democratica, nel rispetto delle identità locali.

5bis. Il Comune riconosce il “Diritto Umano all’acqua”, ossia l’accesso all’acqua, come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile; riconosce lo status dell’acqua come bene comune pubblico; in virtù dell’autonomia concessagli, enuncia il principio della proprietà e gestione pubblica del servizio idrico integrato, e che tutte le acque, superficiali e sotterranee, anche se non estratte dal sottosuolo, sono pubbliche e costituiscono una risorsa da utilizzare secondo criteri di solidarietà; riconosce che la gestione del servizio idrico integrato è un servizio pubblico locale, privo di rilevanza economica, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l’accesso all’acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini.

6. Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative riguardanti la sua popolazione ed il suo territorio, salvo quelle che la Costituzione e la legge attribuiscono ad altri soggetti. Hanno carattere primario, per la loro importanza, le funzioni relative ai settori organici dei servizi sociali, dell'assetto ed utilizzo del territorio e dello sviluppo economico.

7. Il Comune esercita inoltre le funzioni attribuite o delegate dallo Stato, dalla Regione e dalla Provincia per soddisfare esigenze ed interessi della propria comunità. Esso, coerentemente alla sua storia antica e memore del suo glorioso passato resistenziale, si fa promotore di pace.